

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00671678

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Gaudioso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1759

DTSE - A 1759

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Ragozzino Francesco

AUTA - Dati anagrafici notizie 1729-1759

AUTH - Sigla per citazione 00000815

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 85

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il busto in marmo bianco è al centro del terzo scomparto della parete occidentale della Cripta. Il Santo è rivestito di camice, piviale e mitra. Manca in questo busto il libro per cui le mani sono raccolte al petto. San Gaudioso fu Vescovo di Salerno.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: San Gaudioso.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

didascalica

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione

NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione

S. GAUDIOSUS EPISCOPUS SALERNITANUS

NSC - Notizie storico-critiche

Il cartoccio fu riparato nel 1965. Il busto del Vescovo si richiama alle soluzioni dettate con le sue sculture nella Certosa di San Martino in Napoli, da Cosimo Fanzago (1591/1678) e subito accolte da Domenico Antonio Vaccaro e dal salernitano Matteo Bottiglieri (1685/1765) (cfr. A. Carucci, U. Pecoraro. Strutture architettoniche e forme d'arte della Cattedrale di Salerno, pag. 163). In questo lavoro lo scultore riprende l'impostazione usata negli altri busti: l'atteggiamento estatico del personaggio, lo sguardo, il panneggio mosso ci sono presentati con una tecnica ricca di effetti scenografici.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 10384

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carucci A./ Pecoraro U.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBH - Sigla per citazione

00000463

BIBN - V., pp., nn.

v. I p. 163

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Soprintendenza beni ambientali architettonici artistici storici di Salerno e Avellino

BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 68-69
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Turi L.
FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Mercadante P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mercadante P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)